



Maurizio Ceravolo

Modifica alla costituzione italiana per la competenza centrale dello Stato nel coordinamento informatico

Non avevo letto questa notizia, che ho scoperto tramite questo post di [+Uriel Fanelli](#) <http://www.keinpfusch.net/2015/02/lemendamento-quintarelli.html>

Mi stupisce che non abbia fatto il giro del web, perché potrebbe essere di portata storica. Noi professionisti del web giustamente diamo risalto a porcate come [#verybello](#), ma allo stesso modo, dobbiamo far circolare quando viene fatto qualcosa di buono per il mondo digitale. In tal senso mi auguro che ne parli anche [+Giorgio Taverniti](#) nel suo prossimo [#FastForward](#).

Tante volte mi avete sentito lamentare parlando di [#decoroweb](#) vari quando si parla di pubblica amministrazione. Non mi sono mai capacitato, del perché ogni comune debba pagare soldi per sviluppare il proprio sito, i propri sistemi informativi, quando potrebbe essere un servizio acquistabile dallo Stato, che sviluppa un sistema che copra le principali esigenze di ogni amministrazione, con la possibilità di espandersi alle esigenze particolari tramite plugin, come si fa con i cms.

È una cosa logica, di buon senso. Adesso è nella costituzione per merito di [+Stefano Quintarelli](#).

L'approvazione è stata decisamente rocambolesca. Il governo aveva rigettato l'emendamento, nel momento in cui Quintarelli ritira pubblicamente nell'assemblea lo stesso, si assiste ad una scena surreale. Modello *attimo fuggente, capitano mio capitano* tutti i gruppi parlamentari dichiarano il proprio sostegno all'emendamento, costringendo il governo ad una giusta marcia indietro.

L'emendamento Quintarelli è nella costituzione italiana, approvato all'unanimità. **0 contrari**. Non accadeva dal 1948.

Potenzialmente è una grandissima opportunità come rileva Fanelli nel suo post. E detto da lui che non è mai tenero nelle questioni italiane, è indicativo delle potenzialità. Vi rimando al suo post in cui mostra alcuni scenari che si potrebbero creare da questo emendamento.

Per me è storico. Abbiamo un minimo di consapevolezza digitale in costituzione.

Vi chiederei di dividerlo, ma non necessariamente questo post. Prendete un qualunque articolo, condividetelo, commentatelo. Abbiamo un elemento di consapevolezza digitale in Costituzione Italiana, se lo sappiamo tutti si possono spingere le istituzioni a guadagnare in efficienza grazie al digitale.

Da oggi il comune che si sviluppa il suo gestionale per gestire il pagamento dell'IMU se c'è un servizio analogo fornito dallo stato andrà contro la costituzione.

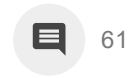
Altre info:

<http://www.dday.it/redazione/15665/rigurgito-di-buon-senso-digitale-in-parlamento-lemendamento-quintarelli-passa-allunanimita>

<http://stefanoquintarelli.tumblr.com/post/110664209005/sono-quasi-un-costituente>

La vittoria di Quintarelli





Condiviso pubblicamente • Vedi attività

Nascondi 55 commenti



Martino Mosna

13 feb
2015

Sì, ho letto ieri ma ero di corsa e non avevo il tempo di commentarla... stamattina ho letto anche io +[Uriel Fanelli](#) e l'ho trovato un ottimo commento, così come il tuo.

Ora siccome sono pigro, farò un reshare :D



Andrea Scarpetta (garethjax) +2

13 feb
2015

e io invece lo sharo su facebook :D



Giorgio Taverniti +3

13 feb
2015

Caro amico mio. A questo serve, anche, FastForward. Vogliamo creare un punto di riferimento per dare la visibilità alle cose giuste.

Un'arma per tutto il settore. Un'arma di tutti. Sentitela vostra, come se fosse una community.

Sarà fatto. :)



Francesco Barnaba

13 feb
2015

riguardo la presenza dello Stato io ho una proposta fatta al m5s in questi termini:
Proposta riguardante il software e relative licenze d'uso, circa una mancanza ormai sempre piu' penalizzante per l'utente: quella della pubblica amministrazione. Perchè le software house al giorno d'oggi sono tutte in mano ai privati, quando invece i servizi offerti sono vere e proprie pubbliche utilità, come i sistemi operativi per pc, i browser per navigare, editori di testo, programmi di lavoro per scuole eccetera. Il danno per il cittadino è grande, venendo a mancare quelle peculiarità tipiche del servizio pubblico che un privato non può offrire, come la trasparenza nella gestione, il non lucro sull'attività svolta, la possibilità di accedere a fondi governativi che permetterebbe una qualità che i software free, che vivono di donazioni, non hanno. Per questi motivi si chiede alla pubblica amministrazione di questa città (in collaborazione con le amministrazioni di altre città) di destinare dei fondi a questo scopo, per sviluppare per esempio un sistema operativo pubblico che prenda il posto di quelli attuali, che non sono vantaggiosi: da un lato Microsoft, che pur presentando un prodotto valido, risulta troppo esoso; dall'altro Linux che al contrario è gratuito ma ha un basso livello qualitativo. Il tutto nell'ottica di offrire un servizio alla cittadinanza, dando un'alternativa alla logica del

profitto adesso imperante in questo settore di (ormai) vitale importanza della nostra vita quotidiana

Se qualcuno vuole aderire puo' farlo tramite il m5s



Martino Mosna +2

13 feb
2015

+[Francesco Barnaba](#) non so bene da che parte cominciare a risponderti. Ho una risposta breve ed una lunga, entrambe significano "NO".



Martino Mosna +1

13 feb
2015

ottima idea +[Giorgio Taverniti](#)



Giorgio Taverniti +3

13 feb
2015

+[Martino Mosna](#) eh si, un progetto che funziona su YouTube potenzialmente è incredibile. È difficile riuscirci...ma nel caso sarebbe fantastico.

10.000 visualizzazioni su YT non sono come 10.000 letture di un articolo...sono una grande arma a disposizione che in pochi minuti informerebbe migliaia di persone.

Nemmeno una newsletter arriva a tanto, in Italia, ogni settimana :D

Speriamo di arrivarci :)



Lucio Virzi' +2

13 feb
2015

Eh si, la commentavamo ieri sui post di fb di Quintarelli, pare non sia mai accaduto nella storia della Repubblica Italiana.



Andrea Pernici +2

13 feb
2015

Allora il post che avevo scritto dopo [#verybello](#) non era proprio pazzesco come lo ha definito qualcuno :D



Andrea Scarpetta (garethjax) +2

13 feb
2015

+[Francesco Barnaba](#) AHAHAHAHAHAH! **snort** AHAHAHAHAHAH!!! grazie, mi hai allietato il venerdì'.



Emilio Mignanelli

13 feb
2015

Condivido con piacere :)



Francesco Barnaba

13 feb
2015

Martino Mosna potremmo cominciare dalla lunga, sempre prima i carichi piu' pesanti



Giorgio Taverniti +3

13 feb
2015

+[Andrea Scarpetta](#) +[Maurizio Ceravolo](#) +[Andrea Pernici](#) così, solo perché siamo tra amici, <http://www.giorgiotave.it/forum/societa-e-impegno-civile/75206-i-siti-internet-dei-comuni-come-risparmiare-e-diffondere-una-cultura-del-web.html> :D



Andrea Scarpetta (garethjax)

13 feb
2015

minchia se era avanti questo +[Giorgio Taverniti](#) !



Giorgio Taverniti

13 feb
2015

Da notare l'italiano con il quale è scritto quel post ahahaha 7 anni fa O_O

È così lontano che in un certo senso è come se non sia mai successo...va troppo veloce Internet, si imparano tante cose in fretta. Chissà che risvolti avremo da vecchi :D



Roberto Felter
"non ha fatto il giro del web"? se ne è parlato ovunque...

14 feb
2015



Maurizio Ceravolo +3
+[Francesco Barnaba](#) non so le motivazioni del NO di +[Martino Mosna](#) ma ti posso dare le mie.

14 feb
2015

Perchè le software house al giorno d'oggi sono tutte in mano ai privati, quando invece i servizi offerti sono vere e proprie pubbliche utilità, come i sistemi operativi per pc, i browser per navigare, editori di testo, programmi di lavoro per scuole eccetera.

La storia dell'ultimo secolo ci insegna che il privato è molto più efficiente del pubblico. Non solo in Italia, ma nel mondo.

Se ci pensi in Italia molti dei colossi industriali sono ex pubblici, e sono stati messi sul mercato per la competizione globale, per fare cassa e per il fatto che i carrozzoni statali sono sempre inefficienti e immobili.

Se pensi che l'alfa romeo era statale ed era ad un passo del fallimento.

Comunque anche senza scomodare queste questioni, se i comuni finanziassero un sistema operativo, sarebbero soldi buttati dalla finestra.

Attualmente al mondo ci sono tre sistemi operativi con una buona diffusione. Windows, MacOS e Linux a livello consumer. Tutto il resto è relegato a micro nicchie.

Nel mondo mobile ci sono tre sistemi operativi Android, IOs e Windows Phone. Tutto il resto.... è noia (cit.).

Ibm che ha soldi a non finire è uscita dal mercato degli os consumer 20 anni fa, malgrado avesse un ottimo os. Samsung ci sta provando da tempo nel mobile con Tizen, ma non se lo caga nessuno.

Il motivo è l'ecosistema. Tutto quello che c'è intorno all'os.

Se anche venisse sviluppato un os del genere, non lo userebbero nemmeno i comuni perchè non troverebbero in giro nemmeno un utility di compressione, e non ci girerebbe nessuno dei software sviluppati negli per la pubblica amministrazione.

I cittadini? Non lo userebbero nemmeno loro. Anche perchè molti non sanno nemmeno che è un OS. E non percepiscono nemmeno il costo. Perchè quello che vedono girare è il computer, quelle icone è il computer. E loro comprano il computer e trovano l'OS. Che ha un costo minimo con l'hardware. Aggiungi che Windows 10 sarà un upgrade gratuito per chi ha già Windows 8, sarà gratuito per i tablet fino 10 pollici e probabilmente in futuro Windows sarà rilasciato as a service come sta diventando Office, in bundle con altri servizi, in pratica nessuno si preoccupa del costo dell'OS.

Non dico solo in Italia, ma in Europa non abbiamo un motore di ricerca, un social network, un aggregatore di notizie che possa competere con i colossi, potrebbe un os, che è molto più complesso, emergere essendo finanziato da qualche comune.

Ma neanche nei sogni bagnati dello sviluppatore più ottimista.



Maurizio Ceravolo +1

+[Michele Adduci](#) +[Roberto Felter](#) giuro che non l'ho letta da nessuna parte e dire che social e notizie li guardo tutti i giorni.

Sicuramente la copertura e l'interesse è stato molto minore di [#verybello](#)

14 feb
2015



Maurizio Ceravolo +2

+[Giorgio Taverniti](#) molto visionario. Anche se oggi ti direi che è molto semplificato.

Ti direi oggi che i comuni si possono tassare anche di 1000 euro e su 8000 comuni si tirerebbero fuori 8 milioni di euro.

Per un progetto di più ampio respiro. Un cms non basta. Ci devono essere i servizi al cittadino. Deve essere integrato con i servizi statali. E per questo non lo rilascerei per essere installato. Ma deve essere un servizio dato dallo stato, che mette a disposizione hardware e software in modo che possa essere all'interno dell'ecosistema statale.

Altrimenti poi torniamo al discorso 8 mila server, 8 mila backup, 8 mila sistemisti.

Se poi servono implementazioni particolari ogni comune si può sviluppare il suo plugin da caricare nel sistema.

Visto in maniera semplificata lo vedrei come un facebook e le app di facebook.

14 feb
2015



Roberto Felter +1

un esempio: <http://mgpf.it/2015/02/11/daje-quinta-ovvero-perche-lart-117-e-cosi-importante.html>

14 feb
2015



Giorgio Taverniti +1

+[Maurizio Ceravolo](#) ah si, oggi è cambiato tutto praticamente!

14 feb
2015



Maurizio Ceravolo

+[Roberto Felter](#) non avevo letto nemmeno quello. Repetita juvant. :-D

14 feb
2015



Francesco Barnaba

Maurizio Ceravolo scusa ma prima dici che lo Stato va bene

" Non mi sono mai capacitato, del perché ogni comune debba pagare soldi per sviluppare il proprio sito, i propri sistemi informativi, quando potrebbe essere un servizio acquistabile dallo Stato, che sviluppa un sistema che copra le principali esigenze di ogni amministrazione, con la possibilità di espandersi alle esigenze particolari tramite plugin, come si fa con i cms."

e poi critichi la mia proposta di affidare allo Stato la gestione di un sistema operativo

"La storia dell'ultimo secolo ci insegna che il privato è molto più efficiente del pubblico.

Non solo in Italia, ma nel mondo.

Se ci pensi in Italia molti dei colossi industriali sono ex pubblici, e sono stati messi sul mercato per la competizione globale, per fare cassa e per il fatto che i carrozzoni statali sono sempre inefficienti e immobili."

Poi tieni presente che per gli ospedali, per esempio, il 60 per cento è formato da strutture pubbliche. Se ci vanno vorrà dire che offrono qualcosa che il privato non può offrire

14 feb
2015



Maurizio Ceravolo +1

+[Francesco Barnaba](#)

e poi critichi la mia proposta di affidare allo Stato la gestione di un sistema operativo

si perchè un sistema operativo è una cosa ben diversa di realizzare un cms.

Io di cms ne ho costruiti due, per fare un sistema operativo non saprei da che parte iniziare.

14 feb
2015

Se devi fare un qualunque cms o gestionale, devi fare quello e basta. Per fare un sistema operativo, devi interfacciarti con i produttori hardware, far produrre driver, costruire un sistema di api, un sdk e un tool di sviluppo per gli sviluppatori. Stiamo parlando di livelli di complessità enormemente maggiori.

Tu pensa anche solo ad Android, per svilupparlo Google ha dovuto prendere a piene mani da cose già esistenti, ha preso linux da una parte, ha preso java dall'altra, a preso altri pezzi qui e lì ed è costato comunque uno sproposito. Ed hai un ecosistema di servizi con la potenza di Google.

La stessa Google non è riuscita invece a far decollare il finto sistema operativo che sta nei chromebook.

Tu pensi davvero che con qualche milione di euro di budget qualche comune italiano possa sviluppare un sistema operativo degno di nota?

Giusto come nota

http://en.wikipedia.org/wiki/Comparison_of_open-source_operating_systems

qui ci sono dei sistemi operativi open source, a parte i primi 3 o 4 dubito che qualcuno di noi abbia mai sentito parlare degli altri.

Ti faccio una domanda, sei un tecnico? Hai esperienza di sviluppo?

Poi tieni presente che per gli ospedali, per esempio, il 60 per cento è formato da strutture pubbliche. Se ci vanno vorrà dire che offrono qualcosa che il privato non può offrire

Si lo so bene che la sanità è pubblica. Ha dei costi enormi (infatti costituisce un buco nei bilanci delle regioni).

Gli ospedali pubblici sono gratuiti, quelli privati costano un occhio della testa.

Dai ad una persona i soldi, e vedrai che 9 volte su 10 andrà nel privato invece che nel pubblico.

I dentisti sono generalmente privati, ed anche loro sono sanità. I farmaci sono prodotti dal privato.

Generalmente rimane pubblico quello che necessita di enormi investimenti ed è di interesse strategico nazionale, tale che si può giustificare le inefficienze tipiche di quando nessuno ti viene a chiedere il conto. E poi anche in quei casi (pensa alla difesa) ci sono sempre forti commesse nel privato.

Io ho fatto lavori sia per pubblico che per privato. Nel primo caso ho sempre visto molte più inefficienze, disorganizzazione, menefreghismo e gente imboscata.



Andrea Pernici +2

Ma poi il punto non è quello di reinventare la ruota....è proprio l'opposto.

14 feb
2015



Francesco Barnaba

+[Maurizio Ceravolo](#) non stiamo parlando di un comune, ma di una sinergia fra tutti i comuni d'italia ed oltre, compresa america, europa, asia.. Un po' come accade per linux, tanti contributori da tutto il mondo. Fai 1 milione di euro per ogni comune del mondo e vedi la cifra che esce.. (poi ovviamente i comuni più ricchi mettono in proporzione)--

Purtroppo non sono un tecnico, anche se è un mondo che mi affascina-- Gli ospedali pubblici non sono gratuiti, ma pagati diversamente. Invece di pagare direttamente, paghi attraverso il prelievo (forzato) delle tasse, comunque il fatto che sia gratis è una leggenda metropolitana dura a morire

14 feb
2015



Enea Overclok +1

15 feb
2015

+[Francesco Barnaba](#) apprezzo la tua ingenuità, non essendo un tecnico non puoi conoscere quanto sia complesso il software di un sistema operativo e le ore di lavoro che sarebbero necessarie a svilupparne uno nuovo, partendo da zero almeno qualche decina di anni (se ci pensi anche windows 10 ha richiesto tutto quel tempo, ovviamente se partiamo dal dos ;-)) a sto punto non credo che valga la pena affrontare una sfida del genere, qui ci si scontrerebbe contro i mulini a vento e si sprecherebbe denaro pubblico che potrebbe essere utilizzato meglio.

Una proposta del genere è nata sicuramente da persone che di programmazione ne capiscono molto poco, quindi il mio consiglio è: consultatevi con mille tecnici e in base al feedback ottenuto fate una proposta migliore di questa e che sia praticabile senza pesare sulle casse comunali che di soldi ne hanno già pochi.

Già in questa discussione hai ricevuto qualche feedback ;-)



Francesco Barnaba

15 feb
2015

+[Enea Overclok](#) per le casse pubbliche fare un sistema operativo non sarebbe una spesa ma un risparmio, visto che in questa maniera si eviterebbero le licenze per windows, per esempio Hai idea di quanto versa lo stato a windows ogni anno per le licenze della pubblica amministrazione? Per fare un sistema operativo basterebbero pochi mesi, basti pensare ad android sviluppato da google su base linux Ma lo stato (gli stati) ha molti piu' soldi di google Per il cittadino in concreto significherebbe avere un SO come windows 10 a zero euro



Maurizio Ceravolo +1

15 feb
2015

+[Francesco Barnaba](#) io non ho capito se fai politica direttamente o se hai fatto semplicemente una proposta all'ms5. Però in ogni caso, questo mi sembra un pessimo esempio di politica.

Qui non siamo al bar dello sport che ci si diverte ad improvvisarsi allenatori della nazione. Se si fa una proposta politica, bisogna avere le capacità e la competenza per farlo.

Io come italiano sono stufo di politici incapaci che fanno proposte sulla base di sensazioni e dall'aver letto due pagine su wikipedia.

Io non mi metto a fare proposte sulla riforma del sistema giudiziario non essendo preparato sulla materia.

C'è gente che studia per anni e per anni fa esperienza, non si può pretendere di saperne più di loro.

È come andare dal medico e quando dice ci vaccinare il proprio figlio gli si risponde che è meglio di no perchè c'è scritto su Facebook.

Qui ci sono dei tecnici e non solo io, che dicono tutti che è un'assurdità la tua proposta, sulla base di cosa dici che può funzionare.

Prima di fare una qualunque proposta occorre fare uno studio di fattibilità, e valutare i vantaggi e gli svantaggi.

non stiamo parlando di un comune, ma di una sinergia fra tutti i comuni d'italia ed oltre, compresa america, europa, asia.

Hai idea di cosa significa realizzare un progetto con molteplici committenti ed ognuno con problematiche ed esigenze diverse?

Già la gestione dei cap e degli orari è un delirio.

Ci sono delle nazioni del mondo che gestiscono i cap in maniera pazzesca. E te lo dico per esperienza diretta.

Quanto alle gestione di una cosa banale come gli orari ti suggerisco la visione di questo video

<https://www.youtube.com/watch?v=-5wpm-gesOY>

E poi già l'ms5 non riesce a mettersi d'accordo sulla linea da seguire, figuriamoci a mettere d'accordo tutti i comuni del mondo.

È un'utopia.

Gli ospedali pubblici non sono gratuiti, ma pagati diversamente Invece di pagare direttamente, paghi attraverso il prelievo (forzato) delle tasse, comunque il fatto che sia gratis è una leggenda metropolitana dura a morire

mi pare di aver detto che la sanità è un buco per le regioni quindi è evidente che sia pagata tramite le tasse.

Però c'è una differenza io le tasse le pago a prescindere del fatto che io usi o non usi il sistema sanitario. Gli indigenti non pagano le tasse, ma si possono far curare lo stesso. Se domani dovessi fare una costosissima operazione al cuore vado in ospedale pago il mio ticket e mi operano.

Ed inoltre c'è una differenza fra la sanità ed un computer.

La salute è un diritto costituzionale, articolo 32 se non ricordo male, il sistema operativo no.

Direi che sarebbe meglio che lo stato usi le sue risorse per cose più importanti che preoccuparsi di qualche cittadino che non vuole spendere qualche decina di euro in una licenza. Che poi se si compra un computer da 300 euro la trova già dentro.

per le casse pubbliche fare un sistema operativo non sarebbe una spesa ma un risparmio, visto che in questa maniera si eviterebbero le licenze per windows, per esempio Hai idea di quanto versa lo stato a windows ogni anno per le licenze della pubblica amministrazione? Per fare un sistema operativo basterebbero pochi mesi, basti pensare ad android sviluppato da google su base linux Ma lo stato (gli stati) ha molti piu' soldi di google

In base a quale valutazione sarebbe un risparmio? Proviamo a fare due conti della serva.

Ipotizziamo che lo stato abbia un milione di pc. Quando hai un simile bagaglio macchine, non vai al negozio a comprare la licenza oem da 50 euro. Ma chiami Microsoft e fai valere la tua forza contrattuale. In questi casi MS vende le licenze un tanto al chilo. E alla fine paghi una licenza un decina di euro.

Il che vuol dire che hai equipaggiato un milione di pc con 10 milioni di euro una tantum, visto che la licenza vale per sempre.

Una inezia. Considerando che l'hardware non costa meno di 500 milioni di euro ed i cristiani che stanno davanti costano almeno 2 miliardi di euro al mese di stipendio.

Adesso ipotizziamo che abbiamo risparmiato questi 10 milioni di euro. E con 10 milioni di euro non ci fai un sistema operativo nemmeno se hai la benedizione del papa.

Comunque ipotizziamo che ti sono bastati. Hai fatto il cambio di sistema operativo e non hai risparmiato un euro. Chi te l'ha fatto fare?

Adesso vediamo quanti danni hai fatto se la tua proposta passa.

Il nuovo sistema operativo non ci dentro il computer da solo, ma serve un cristiano che lo installi e configuri. Diciamo che ci vogliono 4 ore.

Un tecnico in un mese ne fa 44. Per fare il cambio di tutta la pubblica amministrazione in

un mese, ci voglio quasi 22700 tecnici. Ci costa 45 milioni di euro.

Poi su questi nuovi computer mancano i software. È un sistema operativo nuovo, ovviamente non ci gira office, programmi di grafica, tutti i vari gestionali realizzati negli anni per la pubblica amministrazione (di cui un paio li ho fatti io). Sono tutti da rifare, non conosce quello che c'è non so fare una stima precisa, ma non mi stupirei se servano centinaia di milioni di euro.

Non è finita qui. Gli impiegati non sono esperti informatici. Tutt'altro. Io ho fatto decine di corsi nei ministeri. Se gli sposti una virgola gliela devi spiegare. Se gli fai un sistema operativo tutto nuovo, servono parecchi corsi per l'os ed i vari programmi.

Sempre per il solito concetto di forza contrattuale, possiamo pensare che 20 giorni di formazione minima necessario costino solo 1000 euro per fare cifra tonda (ma sappi che costano molto).

Per un milione di dipendenti devi spendere un miliardo di euro.

In più dobbiamo considerare una incalcolabile perdita di produttività di alcuni mesi per prendere confidenza con i nuovi sistemi.

Alla fine per risparmiare 10 milioni di euro hai fatto perdere alla pubblica amministrazione almeno due miliardi di euro.

Questo perché alla fine la licenza è il minore dei costi di un apparato informatico.

Se la pubblica amministrazione non passa a linux che è gratis ed esiste già, ci sarà un motivo. Non è che tutti i responsabili IT sono dei coglioni a cui piace pagare la licenza. :-
D

Non c'è motivo perché lo stato faccia un sistema operativo. E allora perché non si mette a fabbricare auto, sai quanti risparmi per le auto blu.

Oppure perché non mi faccio la contabilità da solo, risparmierei 3000 euro l'anno invece di pagare il commercialista.

Il motivo è perché io (o la pubblica amministrazione) faccio un lavoro, per le altre cose che mi possono servire, c'è chi lo può fare meglio ed in meno tempo di me, lasciandomi il tempo per lavorare nella cosa che mi riesce meglio.

Per fare un sistema operativo basterebbero pochi mesi, basti pensare ad android sviluppato da google su base linux Ma lo stato (gli stati) ha molti piu' soldi di google

puoi citare una fonte su questa affermazione? I tecnici si basano sui fatti, non sulle sensazioni.

Intanto ti cito io una fonte.

<http://it.wikipedia.org/wiki/Android>

Android è stata fondata ad ottobre 2003. Ad agosto 2005 è stata comprata da Google. La prima versione di android che era una cosa ignobile è stata ad ottobre 2008. 5 anni ci sono voluti per avere la prima versione e si sono basati su un sistema operativo esistente linux, e su altre tecnologie prese qua e la come java. E ci sono voluti almeno altri due anni per avere qualcosa di decente.

Tu pensa se fossero partiti da zero o se invece dei cellulari lo avessero dovuto fare su pc.

Penso che a qualsiasi persona ragionevoli sia evidente quanto la proposta iniziale sia campata in aria.

Alla fine per lo stato sarebbe molto più conveniente regalare 50 euro per comprare una licenza a chiunque del ms5 tiri fuori un'idea rivoluzionaria per cambiare l'Italia, a cui i

tecnici non hanno voluto pensarci perchè prezzolati dalle grandi corporation informatiche. :-D



Enea Overclok +1

15 feb
2015

+[Francesco Barnaba](#) agli occhi di un non tecnico tutto sembra più facile, credimi se ti dico che creare un sistema operativo da zero occorrono decine di anni, migliaia di sviluppatori e miliardi di euro, windows 10 non l'hanno sviluppato l'anno scorso.

Android è basato su linux appunto, ma non è stato creato in qualche mese, fidati, e le prime versioni avevano parecchi problemi di stabilità (anche ora).

Io sono per l'open source (che non vuol dire gratis) ma solo dove necessario, non a tutti i costi (nel pieno significato della parola "costi").

Prendilo come il consiglio del "grillo parlante" (quello di pinocchio) chiedete prima agli esperti del settore informatico se ne vale veramente la pena e usate quei feedback per migliorare la vostra proposta o farete un buco nell'acqua molto grande.



Martino Mosna +2

15 feb
2015

+[Francesco Barnaba](#) vedi, +[Maurizio Ceravolo](#) ti ha dato la risposta lunga. Ora io ti darò quella breve. La tua proposta: <http://youtu.be/yIWHvrCtczk>



Enea Overclok +1

16 feb
2015

+[Martino Mosna](#) poche parole ma concetto chiaro :-)



Maurizio Ceravolo +1

16 feb
2015

+[Martino Mosna](#) stai per caso sottointendendo che sono stato troppo prolisso? :-D



Martino Mosna +1

16 feb
2015

+[Maurizio Ceravolo](#) no! Sto sottointendendo che sono troppo pigro! :D

(anzi, hai una pazienza davvero encomiabile)



Francesco Barnaba

16 feb
2015

... puoi citare una fonte su questa affermazione? I tecnici si basano sui fatti, non sulle sensazioni.

Intanto ti cito io una fonte. ... agli occhi di un non tecnico tutto sembra più facile, credimi se ti dico che creare un sistema operativo da zero occorrono decine di anni, migliaia di sviluppatori e miliardi di euro, windows 10 non l'hanno sviluppato l'anno scorso.....

pochi mesi nel senso che basterebbe prendere linux e pompargli denaro pubblico per fargli fare un salto di qualità Poi chiaramente se si sceglie di fare tutto da zero ci vuole piu' tempo

...Hai idea di cosa significa realizzare un progetto con molteplici committenti ed ognuno con problematiche ed esigenze diverse?

Già la gestione dei cap e degli or...

questo esiste già e si chiama linux (o wikipedia eccetera eccetera) Lo realizzano volontari che si coordinano tra loro pur non essendo pagati Figurati tu se non ci riescono persone con stipendio e con mezzi a disposizione come sedi, pc, ecc.

...Però c'è una differenza io le tasse le pago a prescindere del fatto che io usi o non usi il

sistema sanitario. Gli indigenti non pagano le tasse, ma si possono far curare lo stesso... gli indigenti pagano le tasse, basti pensare a quanto costerebbe un pacchetto di sigarette senza tasse

..La salute è un diritto costituzionale, articolo 32 se non ricordo male, il sistema operativo no..

senza i pc ormai non funziona nulla, si ferma tutto Sono un po' come le strade, un servizio alla collettività indispensabile E quindi come la salute è un diritto costituzionale, anche se data la giovane età è un diritto non ancora riconosciuto

...In base a quale valutazione sarebbe un risparmio? Proviamo a fare due conti della serva.

Ipotizziamo che lo stato abbia un milione di pc. Quando hai un simile...

devi fare un discorso globale, non guardare solo i costi Per esempio microsoft per fare un sistema operativo ha 100.000 dipendenti, che tradotti nel settore pubblico al cambio significano almeno 130-150.000 dipendenti pubblici, 130-150.000 persone di cui molti tecnici come te che avrebbero in questo modo uno stipendio sicuro e pagato neanche male Sai cosa vuol dire creare dei posti di lavoro? Sai quanti vantaggi porta?



Andrea Pernici

+[Francesco Barnaba](#) io credo che le tue idee non siano chiarissime sulla questione. Non vedo perché la pubblica amministrazione debba reinventare la ruota e rifare un sistema operativo quando per loro può andare bene uno dei sistemi operativi già ampiamente diffusi.

Altro discorso se si vuole invece usare un applicativo open-source e portarlo avanti. In parte questo lo stanno già facendo in molti e un esempio abbastanza noto è Plone.

16 feb
2015



Francesco Barnaba

vuoi sapere il perché? Perché adesso abbiamo da una parte windows8.1, photoshop, word eccetera che costano tantissimo anche se buoni

Dall'altra parte abbiamo linux, gimp, openoffice che anche se a costo zero non valgono una cicca

Con un sistema operativo pubblico avremmo un windows8.1 (o comunque di qualità paragonabile), un word, un photoshop tutto a costo zero

16 feb
2015



Martino Mosna +2

+[Francesco Barnaba](#) > *Con un sistema operativo pubblico avremmo un windows8.1 (o comunque di qualità paragonabile), un word, un photoshop tutto a costo zero*

Cosa. Cazzo.

<http://www.quickmeme.com/img/76/76c9925c1eaedf229265cd97c8f118aac85efc1eb290984dad0e281f57f93647.jpg>

16 feb
2015



Maurizio Ceravolo +2

+[Francesco Barnaba](#) cercherò di essere più coinciso questa volta, visto che consideri inutile il parere di chi conosce questo mondo, che tu per tue parole non conosci.

puoi citare una fonte su questa affermazione?

MS non rilascia i costi di sviluppo, nè il numero di ingegneri al lavoro, però una stima è facile da fare considerando che Windows è il prodotto di punta e MS ha un fatturato di decine di miliardi di dollari. Quanto hai tempi è facile.

16 feb
2015

https://en.wikipedia.org/wiki/Microsoft_Windows

una release ogni 3 anni e 30 anni per arrivare al livello attuale.

Quanto a linux

<https://en.wikipedia.org/wiki/Linux>

è il sviluppo da 24 anni e ci sono state solo tre major release. Un po' di tempo ci vuole.

questo esiste già e si chiama linux (o wikipedia eccetera eccetera) Lo realizzano volontari che si coordinano tra loro pur non essendo pagati Figurati tu se non ci riescono persone con stipendio e con mezzi a disposizione come sedi, pc, ecc.

tu mi chiedi fonti, ma non ne dai nessuna.

Intorno a linux gira una marea di soldi. E quella che hai scritto è una favoletta.

http://www.linuxfoundation.org/news-media/announcements/2012/04/linux-foundation-releases-annual-linux-development-report#_ftn1

Sul solo kernel di linux (e quindi non l'interfaccia grafica) nel 2012 ci lavorano 7800 persone ed il 77% riceve un regolare stipendio perchè lavorano per grandi aziende. Che investono su Linux perchè ci guadagnano soldi (anche se non prendono una lira dalla licenza).

E guarda chi sono i maggiori contributors:

Red Hat, Intel, Novell, IBM, Texas Instruments, Broadcom, Nokia, Samsung, Oracle and Google.

Nel 2011 addirittura c'era anche microsoft

<http://www.zdnet.com/article/top-five-linux-contributor-microsoft/>

quanto costerebbe un pacchetto di sigarette senza tasse

è un bene che paghino tanto le sigarette, se si vogliono avvelenare poi devono pagare per contribuire alla loro salute.

Il fumo è una scelta personale per uccidersi.

_senza i pc ormai non funziona nulla, si ferma tutto Sono un po' come le strade, un servizio alla collettività indispensabile _

no i pc sono come le auto. La rete è le strade, e su questo lo stato coordina ed indirizza.

significano almeno 130-150.000 dipendenti pubblici, 130-150.000 persone di cui molti tecnici come te che avrebbero in questo modo uno stipendio sicuro e pagato neanche male Sai cosa vuol dire creare dei posti di lavoro? Sai quanti vantaggi porta?

io non lo vorrei un lavoro così. Sarebbe assistenzialismo, per pagare lo stipendio di 150 mila persone, devi produrre e dare valore aggiunto. Dare lavoro a 150 mila persone per un valore di fatturato di 10 milioni di euro è fuori dalla grazia di dio. E da dove arriverebbero i soldi per pagarli?

A questo punto assumiamo tutta la popolazione nello stato e rifacciamo l'unione sovietica. Sperando di non fallire come loro.

Mi dispiace ma hai sbagliato periodo storico.

Lo stato è uscito dall'industria con la dismissione dell'IRI e nei prossimi anni uscirà probabilmente dalle ultime aziende dove è rimasto.

Non vorrei sbagliarmi ma penso che sia anche proibito dalle regole europee.

Comunque facciamo così mi auguro che l'MS5 faccia questa proposta. Ci sarà una bella comunità italiana di tecnici che gli farà fare una bella figura di con campagne su web.



Martino Mosna +1

+[Maurizio Ceravolo](#) > *cercherò di essere più coinciso questa volta*

16 feb
2015

:D



Maurizio Ceravolo +2

+[Francesco Barnaba](#)

Con un sistema operativo pubblico avremmo un windows 8.1 (o comunque di qualità paragonabile), un word, un photoshop tutto a costo zero

quindi la sanità non può essere a costo zero, ma sviluppare windows, word e photoshop non costerebbe nulla?

Ma non è che la proposta è perchè vuoi aggiornare il tuo computer e non vuoi cacciare una lira? :-D Non è una legge ad personam pure questa? :-D

Forse sarebbe meglio per l'italia organizzare una colletta. :-D

Purtroppo queste cose dimostrano che la democrazia diretta non può funzionare. Deve poter fare le proposte solo chi ha la competenza per farle.

Secondo me dovresti leggere questo libro di Asimov

<http://www.amazon.it/Neanche-gli-dei-Isaac-Asimov/dp/8804406836>

Leggere *Neanche gli dei* potrebbe essere una esperienza illuminante.

16 feb
2015



Maurizio Ceravolo +1

+[Martino Mosna](#) ho scritto meno della metà :-D apprezza il mio sforzo. Un tasso di compressione del 60% è un buon risultato. :-D

16 feb
2015



Maurizio Ceravolo

+[Alessandro Mencarini](#) mi pare che una volta tu avevi espresso un giudizio sulla democrazia diretta. :-D

16 feb
2015



Martino Mosna +2

+[Maurizio Ceravolo](#) guarda, se vuoi ribadisco il concetto anche sulla democrazia diretta: <http://youtu.be/yIWHvrCtczk>

16 feb
2015



Alessandro Mencarini +2

Quoto +[Martino Mosna](#)

16 feb
2015



Enea Overclok

+[Francesco Barnaba](#) non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire... Non so se te ne sei accorto ma ti stai arrampicando sugli specchi...

16 feb
2015

Più che dirti che questa idea è una cagata pazzesca cosa dobbiamo fare?



Alessandro Mencarini +2

Che poi ho quotato solo sulla parte della democrazia diretta e mi ero perso il meglio!

16 feb
2015



Francesco Barnaba

allora visto che è una cagata pazzesca vorrà dire che farò la proposta in un formato più completo magari con video ed immagini presentandola direttamente a politici ed amministrazioni pubbliche

16 feb
2015

una release ogni 3 anni e 30 anni per arrivare al livello attuale.
ma quali 30 anni Non è che bisogna ripartire passo passo a cominciare dal prompt di dos per poi costruire un ambiente grafico come avvenuto con windows 95

tu mi chiedi fonti, ma non ne dai nessuna.
Intorno a linux gira una marea di soldi. E quella che hai scritto è una favoletta.
intorno a linux non gira nessuna marea di soldi, almeno per la stragrande maggioranza dei volontari Gira solo intorno agli stipendiati ed ai vertici, per il resto si parla di schiavismo o poco meno

quindi la sanità non può essere a costo zero, ma sviluppare windows, word e photoshop non costerebbe nulla?

sempre nel senso che si paga tramite tasse e non direttamente all'acquisto



Martino Mosna +3

+[Francesco Barnaba](#) > *allora visto che è una cagata pazzesca vorra' dire che faro' la proposta in un formato piu' completo magari con video ed immagini presentandola direttamente a politici ed amministrazioni pubbliche*

16 feb
2015

Ti prego, fallo.

Ma solo se la presenti in streaming.

Non vorrei mancare ad un simile momento storico.



Maurizio Ceravolo +1

+[Francesco Barnaba](#) il mio consiglio sarebbe di concentrare le tue energie su questioni di cui sei competente, ma se i numeri che ti abbiamo fornito per te non significano nulla, che dirti in bocca al lupo. Però sappi che se sarà presente un IT ti farà le stesse contestazioni.

16 feb
2015

Non è che bisogna ripartire passo passo a cominciare dal prompt di dos per poi costruire un ambiente grafico come avvenuto con windows 95

non si riparte da dos per ogni cosa, ma ci sono diverse cose nei sistemi operativi che vengono da lontano e da brevetti lontani.

Se pensi al solo file system o al registry di windows, hanno una concezione che va indietro di 20 anni. È proprio per questo motivo che Google non ha scritto Android da zero.

intorno a linux non gira nessuna marea di soldi, almeno per la stragrande maggioranza dei volontari Gira solo intorno agli stipendiati ed ai vertici, per il resto si parla di schiavismo o poco meno

ma hai letto i link che ti ho dato, uno di quelli veniva dalla Linux Foundation. Proprio da chi gestisce linux. Il 77% sono stipendiati.

E girano una marea di soldi.

La sola red hat che campa di solo linux

http://en.wikipedia.org/wiki/Red_Hat

ha fatturato un miliardo e mezzo di dollari lo scorso anno, ed ha una capitalizzazione di 12 miliardi.

Poi se pensi ai soldi che fanno amazon, microsoft, ibm, oracle e tutti i giganti da tutti i servizi costruiti sopra linux, è evidente che dietro a linux ci gira una infinità di soldi. E come sempre la licenza è la parte minima dei costi.



Enea Overclok +1

+[Francesco Barnaba](#) a sto punto penso che o sei un troll o sei molto ingenuo...

16 feb
2015



Martino Mosna +1

+[Enea Overclok](#) beh, si capiva un po' anche da subito eh :P

16 feb
2015



Francesco Barnaba +1

ecco il photoshop pubblico, gestito dallo Stato

<https://dl.dropboxusercontent.com/u/134229/photoshop.jpg>

16 feb
2015



Andrea Scarpetta (garethjax) +3

+[Francesco Barnaba](#) non riesco a vederlo, mi dice che devo installare "zip war airganon"...

16 feb
2015



Martino Mosna +1

...

16 feb
2015



Maurizio Ceravolo +1

+[Francesco Barnaba](#) dubito che potrebbe essere così. Photoshop è un marchio registrato.

16 feb
2015



Andrea Scarpetta (garethjax) +3

[#verybello](#)

16 feb
2015



Andrea Scarpetta (garethjax) +1

direi che è una ottima iniziativa del movimento di opposizione più noto di questo secolo: <http://www.hokutonoken.it/5fnanto.htm>

16 feb
2015



Martino Mosna

+[Andrea Scarpetta](#) would vote 11/10

[Traduci](#)

16 feb
2015



Francesco Barnaba

+[Maurizio Ceravolo](#) solo per dire come sarà, con il logo della repubblica, o del comune eccetera e per rappresentare il livello qualitativo, quasi uguale a photoshop, diciamo un po' meno ma di sicuro molto superiore a gimp Non ci sarà la scritta photoshop ma quella del software pubblico

16 feb
2015



Enea Overclok

+[Martino Mosna](#) sono stato ingenuo io :-P